



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale/Specialistica
in Architettura - Sede di Agrigento



REGOLAMENTO DELLE TESI DI LAUREA

Approvato dal Consiglio di CdL nella seduta del 09 Novembre 2011

Art. 1 – Definizione

La Tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'elaborazione originale **individuale** che l'Allievo, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di Esame di Laurea. È diritto e dovere dello Allievo scegliere il settore disciplinare nel quale svolgere la propria Tesi di Laurea.

Art. 2 - Elaborazione delle Tesi di Laurea Magistrale in Architettura

La Tesi di Laurea Magistrale in Architettura, secondo gli obiettivi formativi e culturali del CdL, è preferibilmente un progetto di architettura, opportunamente sviluppato e rappresentato secondo le scale più adeguate. Esso dev'essere dotato delle necessarie specificazioni e degli approfondimenti di carattere urbanistico, costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda delle particolarità del tema affrontato e della sua elaborazione. Le Tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di Docenti afferenti al settore disciplinare di competenza. È auspicabile che le Tesi si sviluppino preferibilmente a partire da ricerche più estese in corso e che esse apportino contributi originali alla ricerca scientifica e, in generale, all'avanzamento degli studi dell'Architettura.

Art. 3 - Obiettivi didattici

L'obiettivo didattico della Tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di conseguirlo. La Tesi consiste in una elaborazione tematica che abbia carattere di originalità, ovvero nell'esperienza metodologica di una ricerca che abbia comunque carattere di originalità, anche in continuità con ricerche precedenti.

Art. 4 - Conduzione delle Tesi di Laurea Magistrale

4.1 – L'Allievo è seguito nell'elaborazione della Tesi di Laurea Magistrale da un Docente della Facoltà, il quale è il Relatore della Tesi. È previsto che altri Docenti della Facoltà di Architettura di Palermo, e/o di altra Università italiane e straniere, studiosi e collaboratori esterni, possano svolgere il ruolo di Correlatore della Tesi.

4.2 – Al fine di orientare e facilitare le scelte degli studenti, i Docenti che vogliono proporsi quali Relatori di Tesi di Laurea Magistrale pubblicizzano le tematiche d'interesse per le Tesi di Laurea sul sito della Facoltà di Architettura, sede di Agrigento, dopo averne dato comunicazione su apposita scheda al Presidente del CCL. L'insieme delle offerte predisposte dai Docenti Relatori di Tesi di Laurea Magistrale viene raccolto in un documento che è reso disponibile contestualmente all'esposizione delle offerte.

4.3 - L'offerta tematica dei Docenti Relatori delle Tesi di Laurea Magistrale potrà essere sviluppata nella forma del Laboratorio, centrato sulla tematica generale condivisa.

4.4 Oltre che nella forma strutturata come Laboratorio, l'offerta tematica dei Docenti Relatori di Tesi di Laurea Magistrale potrà trovare attuazione come sequenza di incontri e di discussioni dirette tra il singolo Laureando e il singolo Relatore.

4.5 – Per avviare la conduzione e l'elaborazione della Tesi l'Allievo dovrà essere iscritto al V anno e avere acquisito almeno l'80% dei crediti degli anni precedenti. Il Relatore dovrà comunque assicurare la continuazione della propria assistenza al Laureando fino all'espletamento della Tesi di Laurea.



4.6 - Fermo restando che l'elaborazione delle Tesi di Laurea Magistrale è un'attività originale e individuale, l'acquisizione della documentazione di base utile alla descrizione dell'oggetto dell'elaborazione potrà essere effettuata in collaborazione tra più Laureandi.

Art. 5 - Elaborati delle Tesi di Laurea Magistrale e termini di consegna

Gli elaborati da presentare per l'Esame di Laurea Magistrale devono essere i seguenti:

- 1) Elaborati grafici di numero compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 15 tavole, tutte in formato A1, ed eventuali modelli di lavoro e finali. Per le Tesi di Progettazione l'elaborazione del modello è obbligatoria. Esso sarà costituito da un plastico e/o da un'elaborazione digitale informatica tridimensionale, da mostrare alla Commissione all'atto dell'Esame.
 - 2) Una relazione con allegate le riduzioni delle tavole in formato A3, ripiegate;
 - 3) Un cd-rom o dvd, contenente tutti i materiali elencati, compreso l'eventuale modello digitale 3D o e fotografie del plastico.
 - 4) Gli elaborati di cui al punto 1 in copia unica devono essere esposti il giorno dell'Esame negli spazi appositamente predisposti dalla Facoltà, organizzati in modo tale da consentire agevolmente e comodamente l'esposizione e la discussione della Tesi unitariamente e nel luogo stesso in cui sono esibiti gli elaborati.
- L'elaborato di cui al punto 2 (relazione) deve essere riprodotto in copia cartacea, delle quali n. 2 da consegnare alla Biblioteca di Facoltà sede di Palermo e di Agrigento; le rimanenti copie cartacee dovranno essere consegnate ai componenti della Commissione all'atto dell'Esame.
 - Il cd-rom o il dvd di cui al punto 3 deve essere consegnato alla Biblioteca di Facoltà, congiuntamente alla relazione.

Art. 6 - Presentazione delle attività relative allo svolgimento delle Tesi di Laurea Magistrale

L'esposizione-discussione delle Tesi e la cerimonia delle proclamazioni avvengono nella stessa giornata.

Art. 7 - Formazione delle Commissioni di Esami di Laurea Magistrale

Gli Esami di Laurea sono effettuati da Commissioni nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, ciascuna composta da sette o nove o undici Docenti, compreso il Presidente della Commissione. Fa obbligatoriamente parte della Commissione di Laurea il Relatore di Tesi. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla presentazione degli elaborati di cui sono Correlatori, anche professori ed esperti esterni. All'avvio della seduta di Laurea il Presidente di Commissione nomina un Segretario scelto tra i Commissari, col compito di redigere il verbale degli Esami, di conteggiare i voti espressi dalla Commissione sommandoli a quelli risultati dalla carriera scolastica.

Art. 8- Esposizione e discussione delle Tesi di Laurea

L'esposizione e la discussione della Tesi sono effettuate negli spazi appositamente predisposti. I Laureandi all'atto dell'Esame consegnano a ciascun Commissario una copia della relazione della Tesi. La discussione delle Tesi è effettuata nell'aula in cui è riunita la Commissione; dopo la presentazione del proprio Relatore ogni Laureando illustra la sua Tesi, anche attraverso la proiezione di power-point o simili, (massimo 10 diapositive, limitatamente alla presentazione del sito di progetto, o il numero strettamente necessario di diapositive per introdurre le Tesi storico-critiche, o teoriche); segue una breve interrogazione in cui il Laureando risponde alle domande eventualmente poste dai Commissari; il resto della discussione, con le domande poste dai Commissari e le risposte del Laureando, prosegue a fronte degli elaborati cartacei, e in vista del modello presentato.

Art. 9 - Valutazione delle Tesi e voto finale

Portate a termine l'esposizione dei lavori e le discussioni, ciascuna Commissione di Esame si riunisce nei locali messi a disposizione dalla Facoltà. Ciascuna Commissione dispone per ogni Laureando di 11 punti.



Qualunque sia il numero dei Componenti la Commissione; il voto minimo per il superamento dell'Esame è di 66/110. Il Presidente della Commissione apre la fase della valutazione con una breve sintesi sull'andamento della giornata di Esami e sui risultati della discussione delle singole Tesi, dà la parola a ciascuno dei Commissari, e chiude, infine, la breve discussione ricordando le regole per la determinazione del "voto dell'Esame di Laurea": proposta di qualificazione bassa, media e alta, prima da parte di ciascun Relatore e, infine del Presidente della Commissione. Definita la qualificazione, si passa, con la stessa procedura, all'attribuzione dei voti. Il "voto dell'Esame di Laurea" di ciascun Laureando risulta come la media dei voti espressi sul suo Esame da parte di ciascun Commissario, precisata secondo le regole consolidate dell'approssimazione (per difetto /per eccesso). Segue la lettura della carriera scolastica e della media di tutti gli Esami di profitto sostenuti da ciascun Laureando. Per ogni Laureando, il voto finale è determinato dalla somma del:

1) "voto dell'Esame di Laurea" come sopra definito;

2) voto di base, calcolato come media ponderata, rapportata a 110, dei voti riportati negli Esami di profitto, assumendo come peso il numero di CFU di ciascun insegnamento. Per i Laureandi appartenenti agli ordinamenti precedenti al Manifesto degli Studi 2002/3 D.M.509, il cui piano di studi è riportato in annualità, il voto base è calcolato come media aritmetica, rapportata a 110, dei voti riportati negli Esami di profitto.

Il voto di base viene incrementato nei casi sotto elencati, sommando:

- 0,33 punti per ogni lode riportata fino ad un massimo di 2 punti;

- 0,33 punti per ogni materia aggiunta al proprio piano di studi fra le materie dei Corsi di Laurea della Facoltà o dell'Ateneo in cui il Laureando abbia riportato un voto uguale o superiore a 27 trentesimi (il piano di studi contenente le materie aggiunte dovrà essere stato approvato in precedenza dal CCdL) fino ad un massimo di 1 punto;

- 1 punto per i Laureandi che abbiano sostenuto tutti gli Esami previsti dal proprio piano di studi entro la durata legale del Corso di Laurea Magistrale;

- 1 punto per i Laureandi che hanno conseguito con profitto un periodo di mobilità all'estero, adeguatamente codificato;

Sulla base della somma dei predetti valori il Segretario fa il conteggio e comunica il risultato.

Il Docente-Relatore, se ve ne sono le condizioni (che il Laureando raggiunga il punteggio finale di 110 e la Tesi sia stata valutata con il massimo dei voti), può proporre la lode, che deve comunque essere approvata all'unanimità. Uno dei Commissari, escluso il Relatore, se ve ne sono le condizioni, può proporre la menzione che deve comunque essere approvata all'unanimità.

Art. 10– Proclamazione dei Laureati

Il Preside della Facoltà, di concerto col Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, fissa la data e l'ora della cerimonia delle proclamazioni, successiva alla chiusura delle discussioni delle Tesi di Laurea.